
IL MOBILITY MANAGER

Il decreto rilancio (Legge n. 77/2020) stabilisce l'obbligatorietà del Mobility Manager per le aziende con un numero di dipendenti superiore a cento, che abbiano sede in un Comune con popolazione superiore alle 50.000 unità.

Ma di cosa si tratta esattamente?

Il recente evento pandemico ha inciso notevolmente su abitudini e comportamenti, in particolare in relazione alla possibilità di lavorare da casa. In modo repentino e generalizzato gli spostamenti da casa al luogo di lavoro si sono ridotti drasticamente, determinando, da un lato, la riduzione del traffico e delle emissioni di CO2, e, dall'altro, un enorme beneficio a favore dell'ambiente.

Le imprese hanno così acquisito una maggiore consapevolezza della propria responsabilità sociale e dei vantaggi che possono scaturire, non solo l'organizzazione, ma anche per i lavoratori e per la collettività, da un contingentamento degli spostamenti.

La figura del Mobility Manager consente quindi l'adozione di strategie e misure per un piano di spostamenti casa – lavoro più sostenibile, con vantaggi tangibili e immediati sotto il profilo economico, sociale e ambientale e con un miglioramento della qualità della vita dei dipendenti a beneficio della produzione e del benessere aziendale.

Francesco Bennardis
Quality Italia Srl

Immagine tratta dal web

